

**Al Capo del Personale  
Dr. Marcello Arredi**

**p.c. Al Ministro  
Dr. Corrado Passera**

**Al Vice Ministro  
Dr. Mario Ciaccia**

**Al Capo di Gabinetto  
Presid. Claudio Torsello**

In relazione alla comunicazione della S.V. con la quale si rinvia la riunione del 13 marzo al 20 p.v., le scriventi OO.SS.

- sottolineando che in questa maniera si rende evidentemente vana qualsiasi informativa o azione rispetto alla problematica del passaggio d'area per il personale ausiliario;
- ignorando perfino se la scelta dell'Amministrazione sia palesemente quella di seguire solo la via dell'esecuzione della sentenza di ottemperanza per una piccola parte del personale ausiliario coinvolto nella procedura;
- ritenendo ormai chiaramente compromessa la via amministrativa per giungere ad una proficua soluzione della problematica (che si trascina, ormai, da quattro anni),

comunicano la propria indisponibilità a partecipare ad incontri sulla tematica proposta se prima, sulla vicenda, non ci sia un necessario e chiaro pronunciamento politico che consenta un proficuo e più forte confronto con la Funzione Pubblica ed il M.E.F., che, è noto, ostacolano di fatto un processo con un alto valore aggiunto sia per l'Amministrazione che per i lavoratori coinvolti.

Sulle altre tematiche proposte negli o.d.g. della riunione, si manifesta l'assoluta disponibilità a qualsiasi confronto che non si risolva, però, in una mera disamina di problematiche necessariamente da "chiudere" in meno di mezza mattinata.

Il pronunciamento del Ministro e del suo Gabinetto assume, quindi, valore assoluto nel momento in cui, come detto, la via amministrativa presenta limiti di azione ed inoltre per il fatto che lo stesso Ministro Passera, nell'incontro con le OO.SS. del M.I.T., aveva chiaramente sottolineato due elementi che possono, oggi, diventare strategici e cioè l'alta qualità del dialogo all'interno del Consiglio dei Ministri ed il convincimento che il passaggio d'area degli ausiliari sia una questione da affrontare e risolvere.

Ci attendiamo, pertanto, dal ministro atti coerenti con quanto dichiarato (anche rilevando la mancanza di risposte a lettere e richieste sindacali a Lui rivolte, fatto che non semplifica le relazioni sindacali e porta ad un aumento della conflittualità), aspettandoci a breve un suo contatto con il Ministro della Funzione Pubblica e con il M.E.F. per concludere una vicenda che definire mortificante per i lavoratori coinvolti è sempre troppo poco.

Le scriventi OO.SS., per quanto in premessa, non parteciperanno all'incontro proposto per il 20 p.v. ma si confronteranno con il personale in un'assemblea aperta che chiederà un immediato incontro in sede politica, sia sulla tematica impellente del passaggio della prima area, sia sull'altro tema, molto sentito dal personale (vista la pesantissima crisi che ci coinvolge tutti) e cioè la Cassa di Previdenza ed Assistenza.

Distinti saluti.

Roma, 14 marzo 2012

**F.P. CGIL    CISL F.P.    UIL P.A.    CONFSAL    USB P.I.    FILP    INTESA  
Allegrucci    Amato    Lichinchi    Cipolla    Aiello    Fristachi    Crocchiolo**